

ORIGINALE DELIBERAZIONE

REG. N. 15

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare anno 2014 – Mancanza del numero legale – Art. 30 l.r. n. 9/1986 – Seduta di prosecuzione per il 29 aprile 2014.

COMUNE DI MUSSOMELI *Provincia Regionale di Caltanissetta*



CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 19.25, in Mussomeli nei locali del palazzo municipale e giusta determinazione del presidente del consiglio a seguito di appositi inviti, si è riunito il consiglio comunale, in seduta ordinaria ed aperta al pubblico.

All'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

- | | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| 1) D'Amico Mario Totuccio | 11) Geraci Gianni |
| 2) Morreale Antonino | 12) Montagnino Salvatore Domenico |
| 3) Curiale Leonardo | 13) Rizzo Giuseppe |
| 4) Mistretta Pasquale | 14) Diliberto Salvatore |
| 5) Nigrelli Salvatore | 15) Alessi Angelo |
| 6) Nigrelli Vincenzo | 16) Navarra Totuccio Angelo |
| 7) Capodici Salvatore | 17) Blandino Domenico |
| 8) Guadagnino Enzo | 18) Mancuso Giuseppe |
| 9) Muni Vincenzo | 19) Mantio Salvatore |
| 10) Bullaro Francesco | |

Assente il consigliere Piparo Giovanni.

Il presidente del consiglio sig. D'Amico Mario Totuccio, con la partecipazione del segretario generale del comune dott. Gaetani Liseo Salvatore, constatato il numero legale dei presenti (n. 19), dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

IL PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n.8 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Dichiara, quindi, aperta la discussione, illustra la proposta ed invita i consiglieri ad intervenire.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Mistretta annuncia voto contrario perché trattasi della stessa deliberazione dell'anno precedente.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Mancuso chiede lumi su un immobile compreso nel piano.

OTTENUTA la parola, il sindaco Calà chiarisce che quanto esistente prima della demolizione dell'immobile in questione è stato repertoriato e conservato in un deposito comunale. Rivolgendosi al consigliere Mistretta sottolinea che non si tratta dello stesso piano dell'anno precedente, ma si è operato un piccolo ritocco sulla valutazione degli immobili, in quanto bisogna vendere ma non svendere, considerato anche che la cessione in parola è legata a degli investimenti. Quindi se le vendite si realizzeranno si potrà investire, se le vendite non si realizzeranno non ci saranno investimenti, ma non ci saranno delle conseguenze negative per il bilancio. Continuando riferisce che un immobile ha suscitato l'interesse del direttore delle Poste italiane in quanto Mussomeli è stato individuato quale centro di smistamento della zona e, pertanto, è stata fornita la planimetria al responsabile regionale di detta società. E' di tutta evidenza che il mancato inserimento nel piano di tale immobile farebbe perdere una reale opportunità di giungere alla sua alienazione. Conclude chiarendo che la palestra di Viale Olimpia è in vendita, ma non ci sono state alla data odierna offerte.

IL PRESIDENTE chiede informazioni sul capannone annesso al mattatoio comunale.

OTTENUTA la parola, il sindaco chiarisce che il capannone è di proprietà del comune e deve essere inserito nel piano per poterlo vendere, considerato che con l'acquirente del mattatoio, sig. Genco Russo, si sta valutando di addivenire ad un accordo transattivo a chiusura della vertenza in atto.

IL PRESIDENTE alle ore 22,40 su richiesta del consigliere Mancuso sospende la seduta. Alla ripresa dei lavori, ore 22,45 sono presenti in aula n.17 consiglieri su n.20 assegnati ed in carica (**assenti Curiale, Montagnino e Piparo**). Dichiarata, quindi, aperta la seduta ed invita i consiglieri ad intervenire.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Mistretta chiede il ritiro dell'argomento per vagliarlo congiuntamente relativamen

te ad alcuni profili per inserirlo nel prossimo consiglio comunale e votarlo in modo unanime.

OTTENUTA la parola, il sindaco rappresenta che si tratta di un atto propedeutico al bilancio di previsione, di conseguenza, non comprende il rinvio dello stesso.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Geraci lamenta l'ora tarda e ritiene che rinviare il punto non cambi molto, pertanto chiede di votare.

IL PRESIDENTE, considerato che alcuni consiglieri abbandonano l'aula, procede alla verifica del numero legale. Risultano presenti alle ore 22,50 n.8 consiglieri (D'Amico, Morreale, Mistretta, Nigrelli Salvatore, Diliberto, Alessi, Navarra, Mancuso) su 20 assegnati e in carica. Considerato che non si raggiunge il quorum previsto dall'art. 30 della l.r. n. 9/1986 per poter validamente deliberare, rinvia la seduta di un'ora.

Alla ripresa dei lavori, ore 22,50, accerta la presenza di n.5 consiglieri (D'Amico, Rizzo, Diliberto, Alessi e Navarra), su 20 assegnati e in carica. Constatata la mancanza del numero legale per poter validamente deliberare (circostanza che si verifica per la seconda volta nel corso della sessione), ai sensi dell'art. 30 della l.r. n.9/1986, dà atto che i lavori continueranno in seduta di prosecuzione domani, 29 aprile 2014, alle ore 18,30 senza avviso agli assenti.